



Le ragioni del libro

- Tredici scommesse vinte, da parte di donne che, pur nel costante impegno sempre riservato al lavoro, mai hanno rinunciato alla loro identità e ai loro valori.
- Tredici storie che ripercorrono altrettante vite di grandi donne reggiane che hanno saputo realizzarsi pienamente nel lavoro e nella comunità cittadina, attraverso faticosi periodi di formazione, scelte coraggiose e grande intuito sul futuro della società e del loro ambito professionale.
- Delle stesse autrici: *Donne nella moda. Protagoniste reggiane del fashion system* (2003) e *Tra storia e memoria. La costruzione del welfare reggiano nel racconto delle donne* (2004).

Collana: Stati di luogo

Formato: 16 x 23

Pagine: 192

Prezzo di copertina: € 18,00

ISBN: 978-88-8103-684-4

PDE Promozione Distribuzione Editoriale scari

Mara Pellegrino Dimma Spaggiari Rina Spagni Reggio Emilia: femminile plurale

Storie di donne che fanno e organizzano
che creano e inventano

Il libro

Tredici donne diverse tra loro per età, carattere, formazione e ruolo professionale, ma con un comune denominatore: per tutte **la realizzazione personale avviene soprattutto nel lavoro**, “nel fare”, per migliorare la vita della comunità. Dai racconti emerge **uno spaccato di storia reggiana**: alcune delle intervistate, vere testimoni del tempo, parlano attraverso i ricordi, altre hanno vissuto il periodo che dagli anni Sessanta ha visto le maggiori trasformazioni della città, altre ancora non hanno memoria storica, perché troppo giovani o troppo nuove alla nostra particolare realtà: dalle loro storie individuali emerge la realtà complessa e multiforme della città del Duemila. Queste tredici storie sono **dedicate particolarmente ai giovani** che si stanno interrogando sul proprio futuro professionale. Sono un esempio concreto di come si possa sconfiggere lo stereotipo del successo facile, affidato prevalentemente alla bellezza fisica e alle “relazioni che contano”, **contrapponendo una concezione della vita come progetto, che richiede competenza professionale, fatica e coraggio**.

Interviste a:

Deliana Bertani, psicologa e psicoterapeuta, presiede la struttura di volontariato giovanile “Gancio Originale”.

Rosanna Chiessi, fondatrice delle edizioni d’arte “Pari&Dispari”, presiede l’Associazione Shimamoto.

Liliana Cosi, étoile di fama internazionale e cofondatrice con Marinella Stefanescu dell’Associazione Balletto Classico a Reggio Emilia.

Giovanna Fava, avvocatessa, cofondatrice e consulente legale della Casa delle Donne di Reggio Emilia e presidente nazionale del Forum Associazione Donne Giuriste.

Giorgia Iasoni, vicepresidente di Ecologia Soluzione Ambiente e presidente del Gruppo Giovani Industriali di Reggio Emilia.

Catia Iori, titolare di Pyramix, primo istituto reggiano di ricerche di mercato e comunicazione.

Faiza Mahri, originaria del Marocco, laureata in giornalismo, collabora a progetti di integrazione del Comune di Reggio Emilia.

Annamaria Marzi, responsabile del servizio della Casa Madonna dell’Uliveto di Albinea, che ha fondato con Mariagrazia Solimè.

Laura Nocco, creatrice di gioielli e collaboratrice di marchi internazionali di alta moda, è titolare di una bottega-laboratorio e di due negozi.

Carla Rinaldi, presidente di Reggio Children.

Paola Rondanini, direttrice del supermercato Conad “Le Vele”.

Paola Silvi, titolare della libreria “All’Arco” e membro dell’esecutivo della Camera di Commercio di Reggio Emilia.

Souda Talha, originaria del Marocco, è attiva nell’Associazione Volontari Ospedalieri (AVO).